

ASSOCIAZIONE ITALIANA MAESTRI CATTOLICI
Via Carducci, 48 - 14100 ASTI

Autorizzazione del Tribunale di Asti n°4/88 del 12/03/1988

Direttore Responsabile: Silvana Monticone

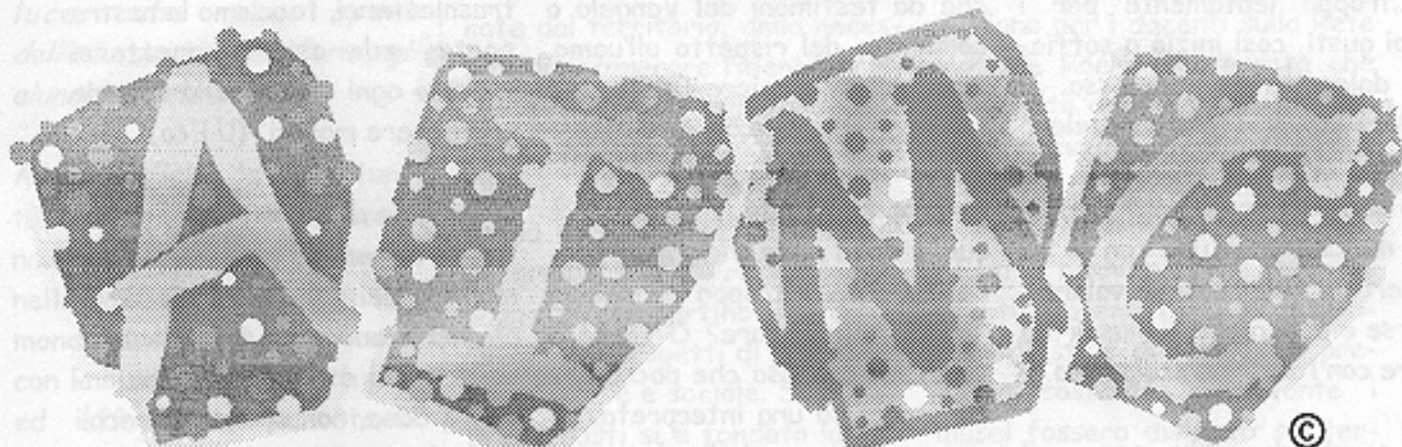
spedizione in abbonamento postale

Art. 2 comma 20/c legge 662/96

Filiale di Asti Redazione A.I.M.C. - Asti

Anno XIII n° 2 - settembre 2003

ASTI



(Soggetto qualificato per la formazione del personale docente D.M 23/05/2002)

IL DOVERE DI "ESSERCI" DENTRO LA SCUOLA CHE CAMBIA

ASTI

A.I.M.C.

Anno XIII, Numero 2

SETTEMBRE

SOMMARIO

<i>Il dovere di esserci dentro la Scuola che cambia</i>	Pag 1-3
<i>Notizie associative varie</i>	Pag 3-4
<i>Speciale CONVEGNO</i>	Pag 5
<i>Navigando di qua e di là</i>	Pag 6-7
<i>Speciale Formazione</i>	Pag 8-9
<i>Letti per voi</i>	Pag 10-11
<i>Varie</i>	Pag 12

A cura di
Letizia Fassio
Presidente Provinciale

Nell'articolo di apertura di questo giornale lo scorso anno scolastico esprimevo una sottile, e ar dico fondata, preoccupazione per quanto stava delineandosi nel panorama scolastico.

La (non) Riforma, oggi, incombe e, se da un lato, posso essere concorde con alcune affermazioni generali, sicuramente sono molto scettica su quanto con i decreti applicativi, si va delineando poichè essi sembrano e-

videnziare incertezze, superficialità e incoerenze. Emergono la mancanza di volontà politica di "prendersi cura" della scuola e la confusione di intenti.

L'interesse, al di là dei pronunciamenti ideali, è esclusivamente rivolto, almeno al momento, a realizzare cambiamenti in un'ottica di strumentazioni da acquisire (decreto su inglese ed informatica), il più presto possibile (decreto sull'anticipo scolastico), in un'ottica competitiva (vedi dichiarazioni del ministro nel semestre

europeo a proposito della ricerca).
"Imparare a leggere e a scrivere non è il fine dell'educazione e nemmeno il principio. È soltanto uno dei mezzi con cui si possono educare l'uomo e la donna" (Gandhi): addestrare all'uso delle strumentazioni, in questo caso, informatiche o alla padronanza della lingua inglese (senza sottrarne indubbiamente il loro valore attuale) sono veramente i principali nodi di cui preoccuparsi in una riforma della scuola? va

Il dovere di esserci dentro la Scuola che cambia

do sè che lo scopo deve essere l'educazione (e non solo l'istruzione) ed esso esige altre scelte, fatte con chiarezza di intenti, lentezza e profondità per poter "e-ducere", condurre verso "più vita" l'uomo.

"Un uomo vide una farfalla che lottava per uscire dal bozzolo...troppo lentamente per i suoi gusti, così iniziò a soffiare dolcemente su di essa. Il calore del suo fiato accelerò egregiamente il processo. Ma ciò che uscì non fu una farfalla, ma una creatura con le ali lacerate... non poteva volare": forse è quello che si riuscirà a fare con l'anticipo scolastico?

La scuola dovrebbe essere il luogo in cui vengono sanate, rimarginate diseguaglianze, differenze, incapacità... , in cui vengono promosse idee di tolleranza, rispetto, comunità... in cui vengono offerte ad ognuno opportunità per sentirsi più persona e più cittadino in un clima non di sterile individualismo e di competitività ma di alterità poiché solo se è di tutti, la crescita di un popolo può definirsi tale.

Quando la riforma lascia intravedere che la qualità della scuola verrà misurata con i criteri della velocità, della quantità, dei troguardi, dell'efficienza, e che tutto si dovrà muovere con il metodo dell'addestramento senza andare a preoccuparsi dell'interiorità dell'uomo (non

intesa in senso strettamente cristiano), dell'esigenza profonda di significatività delle sue esperienze, dei contesti e delle relazioni, delle condizioni di esercizio della professione docente e di apprendimento significativo per l'allievo, dovremmo- perché il nostro non diventi un "cristianesimo anonimo" (K. Rahner)- non aderirvi, sì, perché da testimoni del Vangelo o comunque del rispetto all'uomo, noi dobbiamo volere una scuola più luogo di educazione.

Purtroppo l'atteggiamento è quello della *resa silenziosa*. Perché? È forse troppo grande la realtà da smontare? O forse è talmente confusa che poco spazio lascia ad una interpretazione oggettiva e quindi ad una sana volontà di miglioramento?

La memoria mi riporta ad un fatto storico, il giuramento di fedeltà al fascismo, imposto ai professori universitari nel 1931 i cui esiti furono per Mussolini assai lusinghieri: 12 su 1200 docenti opposero rifiuto, tutti gli altri aderirono mossi da paure, superficialità ed opportunismi ma anche da inviti di persone insospettabili quali Togliatti che esortava a firmare per "salvare dal di dentro l'idea di libertà", oppure Pio XI che invitava a giurare "con riserva interiore".

Non commettiamo mai l'errore di pensare che non spetta a noi, che il dovere di sfidare è compito di altri, che nulla ci è possibile, che è tutto troppo complicato, che le grandi cose sono

nate grandi: il saggio è colui che a piccoli passi affronta il difficile, quasi l'impossibile e fiducioso, realizza grandi cose.

Rifiutiamo quindi affermazioni quali "chi non ha divisioni corazzate non conta nulla" (Stalin) o anche immagini di impotenza che i nostri politici, forti dei loro poteri di maggioranza, tendono a trasmetterci, facciamo la nostra parte ed osiamo metterci "contro ogni sonno della ragione che genera mostri" (U.Eco)

Il Vangelo di Giovanni, in più momenti ci pone dinanzi il grande mistero dei miracoli di Gesù; Egli, nel brano della moltiplicazione dei pani e dei pesci, come anche a Cana, non opera i miracoli da Solo ma parte dall'acqua, dai pani e dai pesci che il singolo uomo è in grado di offrire; sul lago a Tiberiade o davanti alla tomba di Lazzaro, ancora una volta chiede la collaborazione dell'uomo "gettate la rete" oppure "togliete la pietra". Mi piace leggervi la compartecipazione dell'uomo ai miracoli del Signore che chiama ognuno di noi all'impegno, a contribuire con una parte di sè.

L'educazione delle persone è una cosa molto seria e alquanto diversa da quella che molti vogliono farci intendere, cogliamo la sfida di saper offrire ai nostri bambini/ ragazzi un altro anno scolastico ricco di ciò che noi possediamo ("nemo dat quod non habet") per poter trarre alla luce il meglio da ognuno di loro; mi viene in mente l'augurio che

molti anni fa, l'allora assistente dell'AIMC, Don Fasolio, rivalse a noi insegnanti: Egli, dopo averci letto la fiaba che raccontava del raggio di luce che penetrando nella conchiglia lavora il granello di sabbia trasformandolo in perla, ci disse *"non ho augurio più bello da fare ad ogni insegnante essere il raggio di luce, che per opera dell'educazione, trasforma gli alunni in perle"*.

Allora cogliamo le opportunità che abbiamo di crescere noi per saper creare almeno nella nostra scuola un piccolo mondo dotato di significato, con la sua capacità di stupire ed affascinare...nonostante tutto e facciamoci anche interlocutori nelle nostre piccole realtà con coloro che operano nei "luoghi del potere" per non giurare fedeltà silenziosa ad una scuola che appare, almeno per il momento, nei suoi nebbiosi orizzonti, non a dimensione dell'uomo.



NOTIZIE ASSOCIATIVE



ESITI DEL CORSO "LA CULTURA DE TERRITORIO"

Una delle caratteristiche comuni ai musei della Rete Museale Roero-Manferrato è l'origine: tutte le raccolte museali sono nate dal territorio, dalla necessità di recuperare l'identità culturale per metterla al servizio della società e del suo sviluppo. Questa necessità si lega al bisogno di sviluppare relazioni o gerarchiche e di rete con più soggetti, che portino alla realizzazione di progetti di promozione culturale e sociale. Su questi presupposti si è fondata la collaborazione tra Rete Museale, AIMC, UCIM e CIF di Asti, che ha portato alla realizzazione del un seminario rivolto alle insegnanti, svoltosi nel castello di Cisterna il 28 settembre 2002.

Gli intervenuti hanno avuto la possibilità di approfondire la conoscenza della Rete (Dott.ssa Daniela Formento - Regione Piemonte), dei sistemi multimediali legati alla didattica museale (Dott. Davide Porporato - Università Piemonte Orientale), dei musei che costituiscono la Rete: "Museo Arti e Mestieri di un tempo" di Cisterna, "Museo Civico Carlo Felice e la sua corte" di Govone, Museo di Arti e Tradizioni Popolari "La cultura del gesso" di Magliana Alfieri, "Civico Museo del gesso" di Moncuoco Torinese, "Museo Naturalistica del Roero" di Vezza

d'Alba, e dei loro progetti didattici per l'anno 2002 e 2003. La Dott.ssa Alessandra Longo ha presentato un percorso di formazione per i docenti sulla Rete Museale Roero-Manferrato che si è svolto dal mese di marzo al mese di maggio 2003, nei cinque musei, in collaborazione con l'AIMC di Asti.

Al corso hanno partecipato insegnanti provenienti dalla provincia di Asti e di Cuneo. La presenza costante, nonostante i musei fossero dislocati sul territorio, e il riscontro positivo da parte degli insegnanti ha confermato la validità della proposta.

La partecipazione di insegnanti delle scuole dei paesi compresi nella Rete ha sollecitato lo sviluppo di itinerari di ricerca con i bambini. Da qui è nata l'idea di realizzare il protocollo di inteso con gli Istituti per portare avanti progetti finalizzati alla costruzione di "saperi", intorno alle tematiche proposte dalle raccolte museali.



UNO SPAZIO- TEMPO TUTTO PER NOI

A tutte noi insegnanti è capitato, sicuramente più di una volta nella propria carriera scolastica, di sentirsi inadeguate e senza idee, o di vivere situazioni difficili con bambini particolari o con colleghe con cui non si trova il filino, o di aver voglia di trovare una buona soluzione, ma di non incontrare qualcosa o qualcuno in grado di aiutarci.

In base ad alcuni studi e a molte esperienze nate dapprima oltreoceano e poi diffuse in tutto il mondo, si è constatato che l'aiuto tra persone che hanno lo stesso vissuto è molto efficace perché permette di condividere sentimen-

ti, esperienze e comprensione: il fatto che altri stiano provando, o hanno provato certe difficoltà, ci fa sentire meno soli, ci permette di vedere il problema secondo prospettive più ampie e di trovare nuove idee e soluzioni diverse.

Dal mese di ottobre, presso la sede AIMC di Asti, si potrà avere uno "spazio-tempo" speciale, dedicato alle insegnanti che credono nell'auto-aiuto.

Sarà un momento autogestito che ci darà la possibilità di confrontarci sulle nostre esperienze didattiche, ma sarà soprattutto un'opportunità per condividere le paure e i dubbi, i successi e gli insuccessi, le incertezze e i cambiamenti e tutte le altre problematiche di noi insegnanti.

**MERCOLEDÌ
8 OTTOBRE 2003
alle ORE 17.00**

C'incontriamo per la prima volta per conoscerci, per definire cosa ci interessa e per stare un'oretta insieme.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a

**MONICA
AVIDANO**

fr. San

Marzanotto 7/b,

14050 ASTI

tel. 0141/597800

E-mail:

migioali@libero.it





CISL SCUOLA
ASTI

UCIIM
ASTI

A PROPOSITO DI RIFORMA

L'AIMC di Asti, la CISL Scuola e L'UCIIM
organizzano un

CONVEGNO

VENERDÌ 17 OTTOBRE 2003
DALLE 15,30 ALLE 19,30

PRESSO IL TEATRO ALFIERI DI ASTI

INTERVERRANNO

IL Professor FIORIN Docente di DIDATTICA GENERALE
all'Università Cattolica di Brescia e all'Università di Messina

e

il Dott. GUGLIETTI Segretario Nazionale CISL
e Vice Presidente del Consiglio Nazionale Pubblica Istruzione (CNPI)

Gratuito per tutti i partecipanti



NAVIGANDO DI QUA E DI LA'...



(spazio per notizie e notizie da Ministero & Co.)

**Graduatorie permanenti:
tutto da rifare**
(www.tecnicadellascuola.it)

Con una nota del 23 luglio il Ministero accoglie la decisione del Tar del Lazio e toglie i 18 punti assegnati agli aspiranti inseriti in terza fascia e in possesso di abilitazione diversa dalla specializzazione Ssis, nonché agli stessi specializzati Ssis per le abilitazioni dichiarate corrispondenti

**Varato il decreto
sull'innovazione
del biennio
nella scuola primaria**
(www.tecnicadellascuola.it)

Diventa decreto n. 61 del 22 luglio 2003, la bozza del 25 giugno 2003, recante come oggetto "Iniziativa finalizzate all'innovazione e all'introduzione dell'insegnamento della lingua inglese e dell'alfabetizzazione informatica nei primi due anni della scuola primaria". Il decreto è stato trasmesso con la circolare n. 62 del 22/7/2003.

Da (www.istruzione.it) Le scuole potranno anche avvalersi del progetto "Divertinglese", il programma televisivo prodotto

in convenzione con RAI-Educational, che è stato già ampiamente utilizzato dalle scuole che hanno aderito alla

Sperimentazione Nazionale. Anche i docenti potranno contare su una serie di iniziative di formazione e aggiornamento professionale, attraverso i modelli di e-learning integrati messi a disposizione dall'INDIRE per sostenerli nel processo di innovazione. Le scuole che lo vorranno potranno cominciare, già dal prossimo anno scolastico, ad arricchire le prestazioni professionali dei docenti, dando maggior spazio alle funzioni tutoriali, al coordinamento didattico, alle attività di laboratorio e all'adozione del "portfolio delle competenze" per i singoli alunni.

14.7.2003
**Insegnanti di
religione cattolica
approvato
definitivamente
il D.d.L.**
(www.tecnicadellascuola.it)

E' stato approvato definitivamente dalla Camera dei Deputati il disegno di legge relativo alle norme sullo stato giuridico degli insegnanti di religione cattolica degli istituti e delle

scuole di ogni ordine e grado. Una legge che permetterà l'immissione in ruolo di migliaia di docenti.

**Finanziamenti per il
"Pof"**
(www.tecnicadellascuola.it)

Con circolare n. 66 il Ministero definisce gli importi dei diversi stanziamenti previsti per la realizzazione delle attività comprese nei Pof delle scuole. Per intanto vengono erogati 92 milioni e mezzo di euro: la metà è destinata alle scuole elementari che aderiscono alla sperimentazione della riforma. La quota spettante alle scuole elementari che aderiranno alla sperimentazione è piuttosto consistente, e questo fa pensare che - pur di non vedersi ulteriormente ridurre i finanziamenti - la stragrande maggioranza delle istituzioni scolastiche non potrà che adeguarsi a quanto previsto dal decreto ministeriale n. 61 che "lancia" la sperimentazione nei primi due anni delle scuole elementari.



StarOffice,
il MIUR firma l'intesa
con Sun Microsystems
(www.istruzione.it)

È attiva la convenzione che permetterà a docenti e studenti di usufruire con licenza gratuita del pacchetto StarOffice 6.0. La suite, nata seguendo la filosofia "open source", comprende strumenti per l'elaborazione di testi, fogli elettronici e database e permette di ritoccare immagini e pubblicare su web. I Dirigenti Scolastici potranno richiedere la licenza gratuita per la propria scuola direttamente via internet. I dettagli sono nella sezione *Innovazione tecnologica di istruzione.it*

Nasce e-Didateca,
il catalogo nazionale dei prodotti multimediali realizzato dalle scuole a vantaggio di tutto il sistema scolastico. Si tratta di un portale internet che permetterà di visionare, scaricare gratuitamente o anche inserire nuovi software, i-pertesti, siti web, banche dati e tutto ciò che può essere di ausilio all'insegnamento. L'iniziativa è stata realizzata dal MIUR in collaborazione con l'ITIS "Pascal" di Roma, con l'intento di integrare sempre

più la didattica e le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione. Sul portale www.e-didateca.it saranno anche disponibili glossari tematici, seminari virtuali, spazi per la discussione, legislazione scolastica e documenti inerenti attività interculturali, integrazione dell'handicap e così via.

**CIRCOLARE
MINISTERIALE 68
DEL 8 AGOSTO**

(da www.tecnicadellascuola.it)

Sul pasticcio dell'avvio della riforma nelle prime classi della scuola elementare arriva ora la circolare di chiarimenti. E' la n. 68, è datata 8 agosto e ricorre ad una curiosa formulazione per dire semplicemente che una parte della precedente circolare si intende di fatto annullata: "i capoversi 5-6-7 del paragrafo contenuti del provvedimento, di cui alla circolare n. 62 si intendono come non formulati".

Le organizzazioni sindacali avevano contestato il decreto applicativo della legge di riforma e soprattutto la circolare accompagnatoria nella parte che consentiva alle scuole di adottare iniziative di sperimentazione sui "modelli organizzativi" e sulle "prestazioni professionali dei docenti".

Preoccupati forse dell'esito che avrebbe potuto la mossa

della riforma nelle elementari resta in vigore ma va interpretato nel senso che si estende alle prime classi elementari l'insegnamento dell'informatica e della lingua inglese.



**SITI WEB UTILI
PER LA SCUOLA**

- AND Associazione Nazionale Docenti
- CIDI Centro di Iniziativa Democratica degli Insegnanti
- CIP Coordinamento Insegnanti Precari
- Internet Scuola
- RSU Coordinamento Nazionale delle delegate e dei delegati
- SNADIR Sindacato Nazionale Autonomo Degli Insegnanti di Religione
- UNESCO United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization
- Webscuola

...SPECIALE FORMAZIONE...



"IL DISAGIO A SCUOLA: AIUTIAMOLI A CRESCERE"

Formatore:
dott. Domenico Cravero
Destinatari: insegnanti di
ogni ordine di scuola
SEDE: AIMC
Asti- Via Carducci 48
ORARIO:
DALLE 17 ALLE 19
DATE: 12 - 19 - 26
Novembre 2003

Quota per docente:
Gratuito per gli iscritti
30 Euro per i non iscritti

Per iscrizioni e/o
informazioni
(ENTRO IL MESE
DI OTTOBRE)
rivolgersi a:
Letizia FASSIO
Cell.: 333-6655977
Barbara CERRATO
Tel. 0141-999437
(ore serali)
Oppure scrivere a
aimc.asti@virgilio.it

"APPROCCIO ALLA FILOSOFIA DEI BAMBINI"

Formatori:
Dott.ssa Maria Rosaria

Lorenzini
insegnante elementare
presso la scuola E. Morosini
di Milano;
Ins. Giacosa Sandra
insegnante presso la scuola
G. Rodari di Alba.

Gli incontri saranno di due o-
re circa a partire dal mese di
MARZO 2004
SEDE: AIMC
Asti- Via Carducci 48

"LE ARITMETICHE" Laboratori di didattica della matematica

Formatrice:
Annamaria Cappelletti,
insegnante di scuola
elementare
I laboratori didattici propor-
ranno simulazioni d'aula ed
esperienze d'apprendimento
proponibili agli alunni
Gli incontri avranno luogo a
partire dal mese di
APRILE 2004

SEDE: AIMC
Asti- Via Carducci 48

Per informazioni
scrivere a
aimc.asti@virgilio.it

"LA FILOSOFIA DEI BAMBINI"

Formatori:
Dott.ssa Maria Rosaria
Lorenzini

Ins. Giacosa Sandra

Data:
Sabato 3 aprile 2004

SEDE: AIMC-NIZZA M.TO

Per informazioni scrivere a:
edsoav@tin.it

FORMAZIONE I.R.C.

Formatori:
Dott. Vacchina
Dott. Forin

DATE:
27 settembre 2003
04 ottobre 2003

SEDE: AIMC
Nizza Monferrato-Acqui T.

Per informazioni scrivere a:
edsoav@tin.it

"GRUPPO RICERCA PORTFOLIO"

Il GRUPPO AIMC di Asti istituisce, per l'anno scolastico 2003/2004, un gruppo di ricerca/formazione rivolto ad insegnanti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria sul tema del "PORTFOLIO"

Il lavoro sarà coordinato dalla Dott. Mariangela PASCUTI, Dirigente Scolastico, in servizio presso l'Università degli Studi di Reggio Emilia.

Gli incontri si svolgeranno presso la Sede Associativa in Via Carducci 48 ad ASTI con cadenza trisettimanale. **PRIMO INCONTRO VENERDÌ 24 OTTOBRE 2003.**

Argomenti:

- **IL PORTFOLIO:** cosa è, a cosa serve, come si può costruire
- **IL PORTFOLIO:** dubbi, risorse, suggerimenti durante la sua costruzione
- **IL PORTFOLIO:** la stesura definitiva (o quasi)

Per iscrizioni e/o

informazioni
(ENTRO LA METÀ DEL
MESE DI OTTOBRE)
rivolgersi a:

Letizia FASSIO
Cell.: 333-6655977
Barbara CERRATO
Tel. 0141-999437
(ore serali)
Oppure scrivere a
aimc.asti@virgilio.it

SEDE: DA STABILIRE

Per informazioni scrivere a:
aimc.asti@virgilio.it

*****"GRUPPO DI AUTOAIUTO"*****

Coordinatore:
Ins. Monica AVIDANO

SEDE: AIMC
Asti- Via Carducci 48

A partire da mercoledì
8 ottobre 2003

Per informazioni contattare

MONICA AVIDANO

fr. San Marzanotto 7/b,
14050 ASTI
tel. 0141/597800

E-mail: migiodati@libero.it

***** "IO USO IL PC... E LO FACCIO CON I BAMBINI"

L'utilizzo del Personal Computer
direttamente con gli alunni

Formatore:
Ins. Barbara CERRATO

Gli incontri saranno 5 di due
ore circa a partire dal mese
di MAGGIO 2004

SEDE: DA STABILIRE

Per informazioni scrivere a:
aimc.asti@virgilio.it

***** "BIODANZA"

Formatore:
Ins. Silvia MARTINI

Gli incontri saranno 5 di due
ore circa a partire dal mese
di FEBBRAIO 2004





LETTI PER VOI...



"Il tempo per leggere, come il tempo per amare, dilata il tempo per vivere" (D. Pennac)

"MIMI' FIORE DI CACTUS E IL SUO PORCOSPINO"

Terre des hommes ed. Giunti

Un "manuale" semplice, spiritoso, apparentemente facile ma...molto impegnativo per aiutare i bambini a difendersi dagli abusi. Originali e divertenti le pagine relative all'educazione emotivo-affettiva, delicate e per certi versi inquietanti i racconti e gli esempi di vita reale. Se ne può fare un uso parziale a livello di scuola materna e trarne spunti di riflessione per insegnanti e genitori. Forse, con i dovuti accorgimenti ed adattamenti, nella scuola elementare potrebbe essere utilizzato in piccoli gruppi, per discutere di tematiche relazionali con gli alunni.

"PAURA-COLLERA NEL QUOTIDIANO"

H. D. Jonhs
La Cittadella Editrice
1999

L'autore riesce a dimostrare che la collera da nemica può diventare un'alleata nella realizzazione della persona e di una società più giusta. Tesi ardita: il segreto sta

nel "come fare" a gestire la propria rabbia ed affrontare quella degli altri...

I capitoli introduttivi sono interessanti; quelli centrali sono forse per "addetti ai lavori", psicologi, terapeuti, vengono descritti e classificati vari tipi di collera attraverso la presentazione di "casi clinici" affrontati dall'autore. Dal capitolo IX il testo diventa più consono alla sensibilità degli educatori: si descrive una "scala dei sentimenti", si evidenzia una "filosofia" per la comunicazione e vengono presentate le "chiavi per tenere aperte le porte della comunicazione".

Si possono trarre indicazioni concrete per stare meglio con se stessi, a casa, a scuola, anche con un pizzico di umorismo.

"IL CANTO DEGLI ALBERI"

H. Hesse
Le Fenici Tascabili

Questo è un libro per chi è amante della natura; attraverso racconti, poesie, descrizioni l'autore ci avvicina agli alberi, alle stagioni, ai paesaggi; tutto diventa simbolo della continuità del ciclo vitale e di una necessaria sottomissione alle leggi della natura: gli alberi parlano ad Hesse, trovando in lui un interlocutore veramente appassionato.

"PREGHIERE"

Madre Teresa

"LA VOCE DEGLI UOMINI SENZA VOCE"

Abbè Pierre

Due libri della PIEMME veramente piacevoli da leggere per la meditazione quotidiana, per la riflessione...Raccolgono preghiere e messaggi di due grandi testimoni del nostro tempo che merita ancora legger per "nutrire" la nostra anima

"L'INTELLIGENZA DEL CUORE"

S. I. Greenspan-
Mondadori- 1997

Il libro è denso ma interessante e utile per chi lavora coi bambini, per chi ha una famiglia, per chi comunque vuole capire il significato di vari comportamenti. Si descrive l'architettura della mente dal punto di vista dello sviluppo emozionale. "Le emozioni sono la chiave dello sviluppo mentale e, nel corso di tutta la vita, rendono possibile il pensiero creativo in ogni sua forma": questo è l'assunto di fondo del testo. L'autore non descrive stadi rigidi di sviluppo ma "livelli evolutivi" che portano ad una nuova visione dell'intelligenza e del suo sviluppo.

Il primo sé: una vitalità globale; il sé relazionale: un senso di condivisa umanità; il sé intenzionale; il senso di sé "preverbale"; il sé simbolico; il sé pensante...così viene a costruirsi la personalità di ognuno.

Ricca e stimolante è anche la seconda parte del libro dove si affrontano tematiche di grande attualità: la salute mentale, i fondamenti emotivi dell'apprendimento, violenza e deprivazione. Riporto la frase conclusiva del testo: "L'attenzione all'esperienza soggettiva non è un esercizio puramente umanitario o estetico, ma cruciale per la sopravvivenza umana". Non si propone di crescere degli individualisti, ma di seguire ciascuno in quanto persona unica e irripetibile, perché risulta essere l'unico modo "umano" di salvaguardare il bene di tutti.

"GIOCARRE CON LE PAROLE"

Training fonologico per parlare meglio e prepararsi a scrivere

E. Perrotta, M. Brignola, Ed. Erickson, 2000
Euro 17,04

Molte attività svolte nella scuola dell'infanzia favoriscono l'acquisizione dei prerequisiti necessari al bambino per affrontare con suc-

cesso l'apprendimento della lettura e della scrittura. Non sempre, però, viene data la necessaria importanza alla consapevolezza fonologica, ossia alla capacità di riflessione sull'aspetto sonoro delle parole.

Le competenze metafonologiche rendono possibile individuare, distinguere, analizzare e confrontare i suoni che compongono le parole, aiutando il bambino quando viene in contatto con la loro veste grafica, le parole scritte.

Questo libro aiuta ad intervenire in ambito scolastico e riabilitativo, in modo da prevenire i disturbi dell'apprendimento, lavorando sui prerequisiti linguistici nei bambini che si avvicinano all'apprendimento della letto-scrittura.

Vengono presentati giochi linguistici e schede operative che rendono più facile, spontanea e divertente l'apprendimento della lettura e della scrittura, stimolando la consapevolezza fonologica del bambino e guidandolo a:

- riconoscere sillabe e suoni posti all'inizio e alla fine delle parole;
- riconoscere la "forma" delle parole, differenziandole tra lunghe e corte;
- riconoscere la somiglianza fonetica tra due parole in rima;
- distinguere i suoni che compongono le parole della nostra lingua.

"GIOCHI CON LE STORIE"

B. Sidoti,

Ed. La meridiana, 2001

Euro 19,63

In questo libro si trovano modi per giocare con le storie, metodi per scrivere racconti e poesie, attività di scrittura creativa. Sono giochi, ma anche esercizi divertenti che possono essere inseriti in un percorso formativo sulla narrazione, sul libro o sulla scrittura.

È un sussidio molto utile per gli insegnanti che vogliono educare i ragazzi all'autonomia e alla creatività, consentendo loro di scoprirsi abili narratori.

Imparare non deve essere necessariamente un esercizio faticoso. Si può apprendere attraverso i giochi, quindi si può "insegnare giocando" (*Ludendo docere*), e risultano evidenti i vantaggi di questa strategia (maggiore motivazione, apprendimento per simulazione, collaborazione nei lavori di gruppo,...).

Giocando con le storie si tengono insieme tre finalità: divertirsi (far giocare), insegnare (far imparare) e, soprattutto, avvicinare i giocatori ai libri (far leggere e far scrivere). È allora, buon divertimento!





**IL GRUPPO
AIMC DI ASTI
AUGURA UN
BUON ANNO
SCOLASTICO
2003-2004
A TUTTI I
SOCI**

**GRUPPO
OPERATIVO
A.I.M.C.**

Marisa Bossolina
Anna Maria Canavero
Barbara Cerrato
Marinella Di Francisca
Letizia Fassio
Giorgina Fassio
Lauretta Graziano
Emanuela Marengo
Tiziana Mo
Edda Soave

E-mail:
aimc.asti@virgilio.it

